

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo alla discussione degli articoli unici dei singoli disegni di legge.

Disegno di legge n. 1371:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 maggio 1932, n. 494, recante l'aumento di lire 6,000,000 annue, per 25 anni, del fondo di bilancio stanziato al capitolo 80-ter dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per contributo a favore di agricoltori benemeriti ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Disegno di legge n. 1415:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 22 luglio 1932, n. 974, che aumenta il fondo stanziato per contributo ad agricoltori particolarmente benemeriti e reca provvedimenti in favore degli agricoltori delle provincie di Brescia e di Pola ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Disegno di legge n. 1416:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 22 luglio 1932, n. 1069, contenente modificazioni ed aggiunte al Regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1132, recante provvedimenti per agevolare l'estinzione o la trasformazione di passività agrarie onerose ».

L'onorevole camerata Gaetani insieme con gli on. camerati Maresca, Michelini, e Savini ha presentato, relativamente a quest'ultimo disegno di legge, il seguente ordine del giorno:

« I sottoscritti, mentre plaudono all'iniziativa dell'onorevole Ministro per l'agricoltura e le foreste di apportare modificazioni e aggiunte al Regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1132, raccomandano di voler esaminare benevolmente la possibilità di prorogare il termine stabilito nell'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 ottobre 1930, allo scopo di permettere agli agricoltori e ai Consorzi che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1132, e che per ragioni varie non presentarono in tempo la relativa domanda, di

fruire dei benefici previsti dal decreto stesso e da quello 22 luglio 1932, n. 1069, ora in esame ».

Onorevole Gaetani, ella mantiene il suo ordine del giorno?

GAETANI. Lo mantengo, ma rinuncio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Onorevole Ministro, ella accetta questo ordine del giorno?

ACERBO, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*. Questo ordine del giorno importa una questione di bilancio, per cui, naturalmente, è necessario prendere opportuni accordi col Ministro delle finanze. Posso dichiarare di accettarlo solamente come raccomandazione.

PRESIDENTE. Onorevole Gaetani, ella ha udito: l'onorevole Ministro accetta l'ordine del giorno come raccomandazione. È già un bel fatto! (*Si ride*).

GAETANI. Mi dichiaro soddisfatto, e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi oratori iscritti, e nessun altro chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1932, n. 533, riguardante l'esonero dall'imposta sulla energia elettrica consumata a bordo delle navi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1932, n. 533, riguardante l'esonero dall'imposta sull'energia elettrica consumata a bordo delle navi. (*Stampato n. 1374-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Ne do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 maggio 1932, n. 533, che concede l'esonero dall'imposta sull'energia elettrica consumata a bordo delle navi ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.